RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
ALLCORE S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ALLCORE S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 24 APRILE 2024, IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Allcore S.p.A. (***Allcore*** o ***Società***), a seguito della delibera del 25 marzo 2024, Vi ha convocato in assemblea, in seduta ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio del Notaio Eligio Garelli sito in Tolmezzo (UD), Piazza XX Settembre n. 2 per il giorno 24 aprile 2024, alle ore 12:30, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società; esame delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023; delibere inerenti e conseguenti;

3. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, nonché per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

1. Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate (i) al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) al D.lgs. 58/1998 in tema di emittenti strumenti finanziari diffusi dalla L. 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

1. **Argomento 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società; esame delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.**

   Signori Azionisti,

   con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

   Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2024.

   - Allcore S.p.A.
     - totale valore della produzione: euro 19,6 mln (+10,49% rispetto al 2022)
     - ebitda: euro 3,76 mln (+127,25% rispetto al 2022)
     - ebit: euro 3,09 mln (+148,39% rispetto al 2022)
     - utile d'esercizio: 2,22 mln (+49,29% rispetto al 2022)
     - patrimonio netto: 16,53 mln (+3,19% rispetto al 2022)
     - posizione finanziaria netta: cassa attiva per euro 3,17 mln (rispetto ad euro 6,99 mln del 2022)
   - Gruppo
     - totale valore della produzione: euro 41,1 mln (+14,08%% rispetto al 2022)
     - ebitda: euro 4,00 mln (-10,49% rispetto al 2022)
     - ebit: euro 2,45 mln (-27,46% rispetto al 2022)
     - utile: euro 1,5 mln (-42,33% rispetto al 2022)
     - patrimonio netto: 23,42 mln (+6,79% rispetto al 2022)
     - posizione finanziaria netta: cassa attiva per euro 6,35 mln (rispetto ad euro 10,92 mln del 2022)

   Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00).

   In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del gruppo chiuso al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile pari a Euro 1.493.808 (unmilionequattrocentonovantatremilaottocentootto/00).

   Tutto ciò premesso si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 insieme ai relativi allegati.

   Vi ricordiamo che tutta la documentazione comprendente, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione (cui si rinvia per maggiori dettagli), la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione è messa a Vostra disposizione presso la sede sociale della Società ed è consultabile sul sito Internet della stessa all'indirizzo www.allcore.it (*Sezione Investor Relations/Documenti Finanziari*) nonché sul sito *www.borsaitaliana.it* (sezione Azioni/Documenti).

   Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"*L'Assemblea di Allcore S.p.A.,*

- *esaminati il bilancio di esercizio di Allcore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00);*
2. *di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianluca Massini Rosati e all'amministratore delegato Antonio Piovesana, con firma libera e disgiunta, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché per apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese*."

2. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Allcore S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00). In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00) come segue:

- per Euro 254 a riserva legale;
- per Euro 1.218.853, a riserva straordinaria;
- per massimali Euro 1.000.000 a titolo di dividendi ordinari agli azionisti, attribuendo un dividendo unitario in contanti di Euro 0,06 per azione, al netto di quelle detenute in portafoglio alla data di stacco della cedola (alla data odierna, tale numero è pari a 195.713 azioni), con stacco cedola il giorno 28 ottobre 2024, record date il giorno 29 ottobre 2024 e data di pagamento il giorno 30 ottobre 2024.

Si precisa che, conformemente a quanto comunicato al mercato in data 25 marzo 2024 in relazione alla sottoscrizione di accordi contrattuali vincolanti finalizzati all'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società Gruppo Irec S.r.l., una parte del prezzo di acquisto della partecipazione sociale detenuta dall'attuale socio fondatore di Gruppo Irec sarà corrisposta da Allcore in natura, alla data di perfezionamento dell'operazione, mediante attribuzione di un determinato numero di azioni proprie di Allcore. Pertanto, alla data dell'assemblea degli azionisti, convocata per il prossimo 24 aprile 2024, la proposta di delibera indicherà il numero puntuale delle azioni proprie ancora in portafoglio a quella data, laddove la suddetta operazione si perfezioni entro tale data.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"*L'Assemblea di Allcore S.p.A.,*

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00);*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di destinare l'utile per 2.219.107 (duemilioniduecentodiciannovemilacentosette/00) come segue:*
   - *per Euro 254 a riserva legale;*
   - *per Euro 1.218.853, a riserva straordinaria;*
   - *per massimali Euro 1.000.000 a titolo di dividendi ordinari agli azionisti, attribuendo un dividendo unitario in contanti di Euro 0,06 per azione, al netto di quelle detenute in portafoglio alla data di stacco della cedola (alla data odierna, tale numero è pari a 195.713 azioni), con stacco cedola il giorno 28 ottobre 2024, record date il giorno 29 ottobre 2024 e data di pagamento il giorno 30 ottobre 2024.*"

3. **Argomento 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, nonché per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, di parte ordinaria, si rammenta che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 scade l'incarico di revisione legale conferito alla società PKF Italia S.p.A.

A tal proposito, si ricorda che, come comunicato in data 23 novembre 2023, la Società ha ottenuto la qualifica di "emittente titoli diffusi" ai sensi dell'art. 2-bis del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (***Emittenti Titoli Diffusi***).

Fermo quanto sopra, la Legge n. 21/2024 (cd. *Legge Capitali*) ha semplificato la disciplina applicabile agli Emittenti Titoli Diffusi, tramite l'esclusione gli stessi dell'elenco degli enti sottoposti a regime intermedio i quali, pertanto, non saranno più tenuti a conferire alla società di revisione un incarico di durata novennale ai sensi dell'art. 19-ter del d.lgs. 39/2010.

In considerazione di tale scadenza e di quanto sopra esposto, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 e di revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per il medesimo triennio.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver dato avvio a una procedura di selezione della società di revisione, richiedendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del Gruppo Allcore per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n.. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché aventi ad oggetto l'incarico per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per il medesimo triennio.

Le offerte pervenute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messa a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà quindi all'Assemblea ordinaria la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in merito al conferimento all'assegnataria dell'incarico di revisione legale dei conti dei bilanci individuali di Allcore S.p.A. e dei bilanci consolidati del Gruppo Allcore, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi compresi tra il 2024 ed il 2026, riportata in allegato alla presente.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Allcore S.p.A.

- *esaminata la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisore legale redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39,*

DELIBERA

1. *di conferire l'incarico di revisione legale, con particolare riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, per gli anni sociali 2024, 2025 e 2026, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per gli esercizi compresi tra il 2024 e 2026, alla società di revisione PKF Italia S.p.A.;*

2. *di approvare l'offerta economica della società PKF Italia S.p.A. per Euro 30.000,00 annui, così strutturata:*
   - *per la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Allcore S.p.A. (per Euro 12.000,00) e per la verifica del regolare controllo contabile (per Euro 3.000,00): totale Euro 15.000,00;*
   - *in aggiunta per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Allcore (per Euro 7.500,00);*
   - *in aggiunta per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi compresi tra il 2024 e il 2026 (per Euro 7.500,00).*

1. **Argomento 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria – Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate (i) al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) al D.lgs. 58/1998 in tema di emittenti strumenti finanziari diffusi dalla L. 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti.**

   Signori Azionisti,

   con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (***Borsa Italiana***) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (l'***Avviso***).

   Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

   Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione della nomina degli amministratori indipendenti; pertanto, saranno oggetto di modifica e allineamento gli articoli 20 e 21 dello statuto.

   In aggiunta a quanto sopra, a fronte dell'entrata in vigore della Legge 5 marzo 2024 n. 21 (***Legge Capitali***), la quale ha apportato modifiche, *inter alia*, alla disciplina dei cd. emittenti strumenti finanziari diffusi, in particolare eliminando l'art. 116 del D.lgs. 58/1998 (***TUF***), si rende necessario eliminare dallo statuto ogni riferimento all'art. 116 del TUF e pertanto riformulare in modo coerente l'art. 33 dello statuto sociale.

   Nelle tabelle che seguono sono illustrati, in grassetto, esclusivamente le proposte di modifica che si intendono apportare ai testi degli articoli 20, 21 e 33 dello Statuto sociale, raffrontati con i testi attualmente vigenti, rimanendo invariato tutto quanto non espressamente modificato.

Testo vigente	**Testo proposto**
Articolo 20 **(Numero, durata e compenso degli amministratori)**	**Articolo 20** **(Numero, durata e compenso degli amministratori)**
20.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri. 20.2. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.	20.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri. 20.2. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.

20.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.	20.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più **di** 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza **previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e devono essere scelti sulla base degli eventuali criteri di volta in volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan.**
20.4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori per ogni singolo esercizio o per più esercizi, un compenso; agli stessi può inoltre essere attribuita un'indennità di cessazione di carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici e pure con sistemi assicurativi o previdenziali, determinata nella misura massima del 5 (cinque per cento) del margine operativo lordo aziendale complessivo da suddividersi tra gli amministratori anche in parti non proporzionali decise dalla delibera assembleare, con un minimo di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) per amministratore. Il compenso e l'indennità di cessazione di carica possono essere costituiti in tutto o in parte da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. In mancanza di determinazione del compenso, si intende che i componenti dell'organo amministrativo vi abbiano rinunciato.	20.4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori per ogni singolo esercizio o per più esercizi, un compenso; agli stessi può inoltre essere attribuita un'indennità di cessazione di carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici e pure con sistemi assicurativi o previdenziali, determinata nella misura massima del 5 (cinque per cento) del margine operativo lordo aziendale complessivo da suddividersi tra gli amministratori anche in parti non proporzionali decise dalla delibera assembleare, con un minimo di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) per amministratore. Il compenso e l'indennità di cessazione di carica possono essere costituiti in tutto o in parte da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. In mancanza di determinazione del compenso, si intende che i componenti dell'organo amministrativo vi abbiano rinunciato.
20.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli	20.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la

articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.	fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

Testo vigente	**Testo proposto**
Articolo 21 **(Nomina degli amministratori)**	**Articolo 21** **(Nomina degli amministratori)**
21.1. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. 21.2. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. 21.3. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due canditati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 (sette) o più membri, fermo restando che almeno un amministratore, tra quelli indicati nella lista, in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.	21.1. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. 21.2. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. 21.3. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e devono contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da **più di** 7 (sette) membri. 21.4. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello

21.4. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente. 21.5. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili. 21.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. 21.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. 21.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono: In caso di presentazione di più di una lista, (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di	previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente. 21.5. **Le liste inoltre contengono, anche in allegato:** (i) un curriculum vitae dei candidati; (ii) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) **la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan**, **e (v) ogni altra** ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili. 21.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. 21.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. 21.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono: In caso di presentazione di più di una lista, (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene

amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo. 21.9. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. 21.10. Nel caso nessuna lista, oltre a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia raggiunto la soglia di voti descritta al punto 21.9 che precede, allora tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti. 21.11. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista. 21.12. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti. 21.13. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di	tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo. 21.9. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. 21.10. Nel caso nessuna lista, oltre a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia raggiunto la soglia di voti descritta al punto 21.9 che precede, allora tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti. 21.11. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista. 21.12. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti. 21.13. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti. 21.14 Se cessa dalla carica anche uno solo dei componenti dell'organo amministrativo l'intero organo amministrativo decade e il collegio sindacale deve convocare con urgenza l'assemblea per la sua integrale sostituzione.

mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti. 21.14 Se cessa dalla carica anche uno solo dei componenti dell'organo amministrativo l'intero organo amministrativo decade e il collegio sindacale deve convocare con urgenza l'assemblea per la sua integrale sostituzione. 21.15 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.	21.15 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Testo vigente	**Testo proposto**
Articolo 33 **(Eventuale qualificazione della società come diffusa)**	**Articolo 33** **(Eventuale qualificazione della società come diffusa)**
33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-*bis* c.c., 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.	**33.1 Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.**

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"*L'Assemblea di Allcore S.p.A.,*

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. di approvare le modifiche statutarie proposte e in particolare le modifiche agli artt. 20, 21 e 33, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianluca Massini Rosati e all'amministratore delegato Antonio Piovesana, con firma libera e disgiunta, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché per apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."

Milano, 9 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gianluca Massini Rosati